Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | **Roma — Venerdì 26 Novembre** | **Numero 275**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 21 novembre 1897, sul decreto che rimuove dalla carica il Sindaco di San Martino di Lupari (Padova).*

Sire!

In un'adunanza di clericali, tenutasi il 10 ottobre ultimo scorso in San Martino di Lupari, senza ne fosse dato preventivo avviso all'Autorità — pel che sono già stati condannati dal Magistrato ordinario i contravventori, fra i quali il Sindaco signor Giovanni Bernardi — questi fu visto alzarsi in piedi ed applaudire calorosamente alle parole di tale che credè fare insulto al Governo per i manifestati propositi di voler infrenata l'azione del partito clericale, come quella di qualunque altro, alla rigorosa osservanza della legge e al rispetto degli ordini legalmente costituiti.

Questo fatto in un funzionario che aveva l'obbligo di rispettare per primo e far rispettare la legge e i provvedimenti dati dal Governo perchè da niuno sia fatta offesa alle patrie istituzioni, mostra chiaro che il Sindaco Bernardi non ha la esatta coscienza dei suoi doveri di pubblico ufficiale e che quindi si rende necessaria la sua rimozione dalla carica, non fosse altro come ammonimento che il Governo di V. M. è fermamente deciso a non permettere che i pubblici uffici possano essere esercitati da chi non sa comprenderne i doveri.

Mi onoro perciò sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito decreto col quale il prefato Sindaco di S. Martino di Lupari, signor Giovanni Bernardi, è rimosso dalla carica, con interdizione ad essere rieletto nello spazio di tre anni.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Attesochè, colla condotta tenuta il 10 ottobre scorso, il Sindaco di S. Martino di Lupari, signor Giovanni Bernardi, abbia demeritato del suo ufficio;

Visto l'articolo 125 della legge comunale, modificato dalla legge 29 luglio 1896 n. 346;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il signor Giovanni Bernardi è rimosso dalla carica di Sindaco di S. Martino di Lupari, e non potrà essere più rieletto per lo spazio di tre anni.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 21 novembre 1897.

UMBERTO.

Rudinì.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 novembre 1897,* *sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Velletri (Roma).*

Sire!

Col 27 corrente scadrebbero i poteri del Commissario straordinario per la disciolta Amministrazione comunale di Velletri.

Ma la definizione di vari importanti affari, e sopratutto la sistemazione finanziaria del Comune, già iniziata, esigono che sia per alcun tempo ancora rinviata la ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria.

A tal fine mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto col quale si accorda una proroga di due mesi ai poteri di quel Commissario straordinario.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 14 agosto u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Velletri, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Velletri, è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 21 novembre 1897.

UMBERTO.

Rudinì.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica.

Nella prima pubblicazione dell'Elenco dei titoli di Debito Pubblico dichiarati smarriti, stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delli 23 novembre 1897 n. 272, il certificato n. 1.009.326 di L. 530 rendita consolidato 5 0[0] fu indicato come intestato a:

Tschudy Bianca fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Antonietta Nigra-Magnimo fu Giuseppe, domiciliata in Barcellona (Spagna), mentre la precisa intestazione è:

De Tschudy Bianca fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Antonietta Nigra-Magnino fu Giuseppe, domiciliata in Barcellona (Spagna).

Roma, il 24 novembre 1897.

Il Direttore Generale
DURANDI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0] cioè: N. 1141233 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 400, al nome di Delfino Pietro fu *Domenico*, domiciliato a Laigueglia (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Delfino Pietro fu *Lorenzo*, domiciliato a Laigueglia (Genova), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0] cioè: N. 1046381, di L. 40; 813856 di L. 695 e 766187 di L. 470 tutte iscritte sui registri della Direzione Generale al nome di Blan Adele di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Blan Angelina Carolina Adele, di Giuseppe ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detto iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 15 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0] cioè: N. 906716 e N. 914811 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale la prima di L. 1665, la seconda di L. 660, ambedue ai nomi di *Groppo Angela Maria* Clotilde e Giovanni Felice fu Giovan Battista, minori, sotto la patria potestà della madre *Sanguineti* Luigia fu Giambattista, vedova Groppo, e sotto la curatela speciale testamentaria di Botto Abate Domenico fu Paolo, domiciliati a Genova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Groppo *Maria Angela* Clotilde e Giovanni Felice, fu Giovanni Battista, minori, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siono state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dotte iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 15 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0] cioè: N. 1112857 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35, al nome di De Novellis *Aida* fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Balsamo Maria vedova De Novellis, domiciliata a Lecce, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Novellis *Ida* fu Giovanni ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione).*

È stato denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 32 ordinale, n. 405 di protocollo, n. 531405 di posizione, rilasciata dalla Direzione Generale del Debito Pubblico in data 3 luglio 1886 pel deposito fatto dal sig. Achille Grilli fu Domenico ed Annunziata Tarquini fu Luigi, di un certificato consolidato 5 % n. 52491 della rendita annua di L. 25 intestata a favore di Domenico Grilli.

Si diffida chiunque possa avervi diritto che, ai termini dell'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni si consegnerà agli aventi diritto il certificato di cui sopra è cenno, senza il ritiro della ricevuta dichiarata smarrita.

Roma, li 25 novembre 1897.

Il Direttore Generale
DURANDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 46 fino al dì 20 novembre 1897 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Torino — Carbonchio ematico: 1 bovino a Caselle, 1 a Torino, morti.

Afta epizootica: 4 bovini a Bussoleno, 2 a Pecetto, 3 a Santena, 30 a Villastellone, 1 a Foresto.

Alessandria — Carbonchio ematico: 1 bovino a Tortona, 1 a Montalto Scarampi, morti.

Afta epizootica: 1 bovino a Sessame, 1 a Valfenera.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Carbonchio ematico: 1 bovino in Abbiategrasso ed 1, morto, a Cassinetta di Lugagnano.

Brescia — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Gavardo.

Cremona — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Cella Dati.

Malattie infettive dei suini: 2 casi a Crema, 18 a Spino d'Adda, 10 a Cappella Cantone e 24, con 4 morti, a Due Miglia.

Mantova — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Pegognaga.

Malattie infettive dei suini: 2 casi a Gonzaga, 1 a Sermide, 2 a S. Benedetto Po, 1 in Acquanegra sul Chiese, morti.

REGIONE III. — Veneto.

Udine — Moccio: 1 equino abbattuto a Udine.

Venezia — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Cavarzere.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a Cavarzere.

Padova — Moccio: 4 equini abbattuti a Padova.

Rovigo — Malattie infettive dei suini: 1 caso a Canda, 1 a Crespino, seguiti da morte.

REGIONE IV. — Liguria.

Genova — Afta epizootica: 38 bovini, dei quali 27 macellati a Genova.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio ematico: 1 bovino morto in Alseno.

Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino ed 1 suino morti a Concordia.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a Medolla, 5 a Mirandola, 1 a Camposanto, seguiti da morte.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

Ferrara — Carbonchio ematico: 2 bovini morti a Codigoro.

Malattie infettive dei suini: 2 casi seguiti da morte a Copparo.

Bologna — Malattie infettive dei suini: 7 casi a S. Giovanni in Persiceto, 1 a S. Agata Bolognese, seguiti da morte.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a Filottrano.

REGIONE VII. — Toscana.

Pisa — Moccio: 2 equini abbattuti a Pisa.

Siena — Farcino: 1 equino a Siena.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Carbonchio ematico: 4 bovini morti a Roma.

Tubercolosi: 1 bovino morto a Roma.

Moccio: 1 equino abbattuto a Roma.

Farcino: 2 equini a Sezze.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Tubercolosi: 1 bovino morto a Napoli.

REGIONE XI. — Sicilia.

Messina — Carbonchio ematico: 3 bovini a Galati di Tortorici, 1 a Castroreale, morti.

Catania — Carbonchio ematico: 1 bovino morto in Agira.

REGIONE XII. — Sardegna.

Cagliari — Carbonchio ematico: 2 bovini morti a Narcao.

RIASSUNTO

Affezioni carbonchiose: casi 26.
Afta epizootica: casi 80.
Tubercolosi: casi 2.
Morva e farcino: casi 11.
Malattie infettive dei suini: casi 81.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Austria-Ungheria — 22 ottobre 1897:

	Località infette	Poderi infetti
Pleuropneumonia	5	11
Febbre aftosa	994	11431
Morva e farcino	138	178
Mal rossino dei suini	241	1197
Pneumo-enterite dei suini	1864	4263
Rabbia	79	86

Tirolo — Dal 17 al 28 ottobre 1897:

Peste suina: 48 poderi comprendenti 272 animali infetti o sospetti.
Mal rossino dei suini: 15 casi.
Rabbia: 13 casi.

Litorale austriaco — Dal 3 al 10 novembre 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. dei casi verificati
Mal rossino dei suini	1	10

Bulgaria — Dal 1° all'8 ottobre 1897:

	N. dei Comuni infetti
Rabbia	1
Moccio	1
Antrace	1
Pneumo-enterite infettiva	1
Afta epizootica	49
Vaiuolo ovino	4

Bulgaria — Dall'8 al 16 ottobre 1897:

	N. dei Comuni infetti
Rabbia	1
Antrace	3
Angina infettiva	1
Pneumo-enterite infettiva	1
Afta epizootica	46
Vaiuolo ovino	2

Olanda — Dal 3 al 10 ottobre 1897:
La febbre aftosa è stata nuovamente constatata in 514 poderi.
Baviera — Ottobre 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
Moccio	4	4
Afta epizootica	437	2955

Impero Ottomano — L'ufficio sanitario di Salonicco informa che il vaiuolo, di carattere benigno, ha colpito il bestiame del territorio di Caterina (presso Salonicco) e che di ciò sarà fatta menzione nelle patenti e nei certificati rilasciati dalle autorità locali.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 17 corrente in Sestino, provincia di Arezzo, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.
Roma, 25 novembre 1897.

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per esami a tre posti di vice-segretario di carriera amministrativa nel Ministero dell'Istruzione Pubblica.

È aperto il concorso per esami a tre posti di Vice-segretario di carriera amministrativa in questo Ministero, retribuiti con lo stipendio annuo di L. 2000.

Le domande per ammissione a tale concorso dovranno inviarsi, in carta bollata da L. 1,20, al Ministero dell'Istruzione Pubblica (Ufficio del Personale e degli Affari Generali) non più tardi del giorno 10 dicembre corrente anno, insieme con i documenti seguenti:

a) Atto di nascita, dal quale risulti avere il concorrente l'età non inferiore ai 21 e non superiore ai 31 anni;
b) Diploma di laurea universitaria;
c) Certificato di cittadinanza italiana;
d) Attestato di buona condotta di data non anteriore al 1° ottobre, rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni, nei quali il candidato abbia dimorato nell'ultimo triennio;
e) Certificato negativo di penalità, di data non anteriore al 1° novembre.
f) Attestato medico di sana costituzione fisica;
g) Stato di famiglia;
h) Notizia sommaria di servizi prestati in pubbliche Amministrazioni.

La domanda dovrà contenere l'indicazione esatta della dimora del concorrente.

Saranno materie di esami scritti e orali:
Diritto costituzionale;
Diritto amministrativo;
Diritto e procedura civile;
Legge e Regolamento sulla contabilità generale dello Stato;
Legislazione scolastica del Regno;
Economia politica;
Letteratura italiana.

Roma, 18 novembre 1897.

Il Ministro
CODRONCHI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Continuano nei giornali i commenti dei discorsi pronunciati dal ministro degli esteri, conte Goluchowski, alle Delegazioni dell'Austria-Ungheria.

La *Freisinnige Zeitung* di Berlino scrive: « Per la prima volta, un uomo in posizione così eminente ha enunciato, in forma così precisa, l'idea di una Lega europea contro la concorrenza americana ».

La *Volkszeitung* vede già, in ispirito, eretta la barriera doganale che chiude il continente europeo dinanzi alla concorrenza dei commerci americani.

La *Post* osserva che con le parole adoperate per raffigurare l'atteggiamento dell'Inghilterra, il conte Goluchowski ha dato prova di grande penetrazione. Lo stesso giornale soggiunge che a tutti gli amici della pace deve recar piacere la constatazione che, mentre il fondamento della politica austro-ungarica è la triplice alleanza, l'Austria-Ungheria ha saputo annodare amichevoli rapporti anche con la Russia.

Il *Journal* di Parigi scrive che le dichiarazioni fatte dal conte Goluchowski vanno annoverate tra le più soddisfacenti che sieno uscite dalle labbra di un ministro austro-ungarico degli esteri. Se il conte Goluchowski persevererà nella politica fin qui seguita e che promette di continuare nell'avvenire, tutti gli amici della pace dovranno riconoscergli i più elevati meriti.

Il *Gaulois* riconosce che la parte più importante dello *exposé* è l'accenno alle relazioni amichevoli annodate dalla Austria-Ungheria con la Russia. Trova poi degne della migliore attenzione le parole pronunciate dal ministro austro-ungarico sulla necessità di una difesa comune contro la concorrenza americana.

Il *Siècle*, il quale pure pone in rilievo questi due punti del discorso, aggiunge alla constatazione dei buoni rapporti fra Austria-Ungheria e Russia, un commento nel quale esprime l'opinione che l'*entente* austro-russa rappresenti un indebolimento della triplice alleanza.

Il *Novosti* di Pietroburgo dice che da molto tempo non si è udito parlare con tanta convinzione e franchezza un ministro degli esteri d'Austria-Ungheria. « E' per noi graditissima cosa — conchiude il *Novosti* — poter constatare che questa singolare franchezza cui è improntato l'*exposé* del conte Goluchowki è il risultato dei rapporti solidi ed amichevoli dell'Austria-Ungheria colla Russia.

***

Intorno alla spedizione anglo-egiziana nel Sudan si scrive da Londra:

Telegrammi dal Cairo riconfermano che il movimento su Ondurman sarà ripreso nel prossimo gennaio; ma nello stesso tempo rivelano che la pubblica opinione in generale è assai pessimista riguardo al risultato di questo colpo ardito del Sirdar.

Il corrispondente del *Daily Mail* dice che tutto andrà bene fino a che i dervisci si ritireranno: ma al primo momento in cui essi prenderanno l'offensiva, il Sirdar avrà da pentirsi della troppo fiducia riposta da lui nelle truppe indigene, che fino ad ora non si sono incontrate col nemico che in grande superiorità numerica.

Nè la situazione militare pare sia il solo motivo d'inquietudine. Una gran parte degli egiziani considerano la spedizione come una impresa dell'Inghilterra e si augurano che fallisca. Se l'esercito egiziano dovesse subire una sconfitta a Metemmeh o ad Ondurman, questa sarebbe seguita da una insurrezione contro il controllo inglese.

Queste previsioni pessimiste sono condivise da gran parte della stampa inglese, che consiglia il Governo ad agire con maggiore energia. Finora il grande impedimento nella riconquista del Sudan è stata la mancanza di fondi. Il Sirdar credette che il momento d'oro fosse venuto dopo la presa di

Alen Hamed e di Berber, e domandò fondi e truppe, ma gli furono date solo risposte dilatorie.

Il *Military Service Journal*, che pure è conservatore, critica aspramente da questo punto di vista la condotta del Governo di Salisbury.

* * *

Il *Temps* ha per telegrafo da Madrid 24 novembre:

Il Consiglio dei ministri, nella seduta di ieri, ha approvato all'unanimità la formola d'autonomia doganale proposta dal sig. Moret per Cuba.

Nella conversazione che ebbero ieri i delegati dei protezionisti di Barcellona e di Bilbao col ministro presidente, sig. Sagasta, questi dichiarò che il governo, per ragioni coloniali, ed anche internazionali, non poteva desistere dalla sua decisione di accordare l'autonomia doganale più radicale alle Antille.

Soltanto, aggiunse egli, questa autonomia non funzionerà se non quando il nuovo regime sarà pienamente applicato. Sarà possibile allora di stipulare un accordo tra le Antille e la Metropoli avente per base una reciprocità di concessioni commerciali che potranno essere studiate da speciali Commissioni insulari e peninsulari. In ogni caso le Antille non avranno il diritto di conchiudere dei trattati di commercio che soltanto le Cortes spagnuole in cui hanno sede, del resto, Senatori e Deputati delle Colonie, hanno il diritto di discutere.

* * *

Dispacci da Washington, ai giornali di Madrid, annunziano che il Governo americano non ha ancora comunicato la risposta che deve dare alla Nota della Spagna.

Corre voce nei circoli ufficiali che, nella sua risposta, il Gabinetto americano chiederà alla Spagna la data definitiva del ristabilimento della pace a Cuba.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina diedero ieri sera, nella Real Villa di Monza, un pranzo ufficiale di 36 coperti, di congedo alle autorità di Milano e di Monza.

Dopo il banchetto, le LL. MM. tennero circolo, che si protrasse fino circa le ore 23,30.

Un premio di S. M. il Re. — Leggiamo nella *Stampa* di Torino:

« S. M. il Re ha concessa la somma di diecimila lire al Comitato per l'Esposizione di arte sacra in Torino, da destinarsi in premio a quell'opera di scultura, la quale, in guisa degna delle gloriose tradizioni dell'arte sacra in Italia, meglio associ al sentimento della religione quello della patria.

Il Comitato, presieduto dal barone Manno, ha stabilito che sieno ammesse al concorso soltanto le opere suscettibili di essere collocate in luoghi consacrati al culto.

Il tempo utile per partecipare al concorso scadrà col 31 gennaio 1898. »

Tassa di famiglia. — Il Sindaco di Roma informa che l'elenco principale dei contribuenti della tassa di famiglia per l'anno 1897 e quello suppletivo per l'anno 1896 sono stati depositati in Campidoglio — palazzo dei Conservatori — e vi rimarranno esposti per un mese, a cominciare da oggi, in tutti i giorni, dalle ore 9 alle 15, compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato alle ore 10 alle 13.

Una copia degli stessi elenchi è stata pure depositata presso l'Ufficio III — tasse — per essere esaminata da chiunque vi abbia interesse.

Contro gli elenchi è ammesso il reclamo al Consiglio comunale durante il mese di pubblicazione, trascorso il quale i reclami non saranno più accettati.

Tiro a segno nazionale. — Domenica, 28 corrente, saranno riprese al poligono di Tor di Quinto le regolamentari esercitazioni e gare di tiro con orario continuato dalle ore 9 alle 14 e che avranno luogo quindi tutte le domeniche senza interruzione fino all'epoca in cui sarà inaugurata la gara nazionale di Torino.

Per ora le esercitazioni sono state combinate in modo che i soci, cominciando da domenica prossima, possano eseguire entro il 1897 un intero periodo di tiro e di lezione e godere così i vantaggi accordati dalla legge per il servizio militare.

Per iscriversi nella Società e nelle gare e per qualunque altro schiarimento rivolgersi alla Segreteria della Società in piazza Montecitorio 121, aperta nei giorni feriali dalle ore 10 alle 13 e dalle 18 alle 21.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 26 novembre, a lire 104,98.

Marina militare. — La R. nave *Sardegna* partì ieri l'altro da Smirne.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Perseo*, della N. G. I., *Duca di Galliera* e *Matteo Bruzzo*, della Veloce, partirono il primo da San Vincenzo per il Plata, il secondo ed il terzo da Las Palmas per Genova; il piroscafo *Werra*, del N. L., giunse a New-York.

Ieri il piroscafo *Attività*, della C. I. B., partì da Rio-Janeiro per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 25. — Il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo: Il Re della Corea autorizzò la Russia a collegare Seoul alla Russia, mediante il telegrafo ed a costruire a Seoul una chiesa ed un collegio ortodossi.

Il *Times* ha da Johannesburg: Kruger pronunziò un discorso condannando il progetto di riscatto delle ferrovie da parte dello Stato.

MADRAS, 25. — Imperversa un violento ciclone.

TANGERI, 25. — I montanari di Hoze respinsero le truppe marocchine, che ebbero numerosi morti e feriti.

BUCAREST, 25. — Stamane, alle ore 1,45, si sentirono due scosse di terremoto. Nessun danno.

VIENNA, 25. — Secondo le notizie pubblicate da tutti i giornali sui disordini di ieri alla Camera dei Deputati, il deputato Pfersche ha realmente aperto la lama del suo coltello da tasca.

PARIGI, 25. — L'Imperatrice d'Austria-Ungheria è passata stamane per Parigi diretta a Biarritz.

Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, si recò a salutarla alla stazione d'Orléans.

L'intervista durò un quarto d'ora.

Il Presidente Félix Faure, al momento della partenza, baciò la mano all'Imperatrice.

MERSINA, 25. — Ieri, a mezzodì, fu reso il saluto d'onore alla bandiera austro-ungarica, secondo il cerimoniale convenuto.

I maomettani si mantengono tranquilli.

Una deputazione della colonia austro-ungarica pregò il Console di ringraziare l'Imperatore Francesco Giuseppe per la sua efficace protezione.

VIENNA, 25. — *Camera dei Deputati.* — Il Presidente Abrahamowicz sale alla tribuna all'1,35 pom.

La Sinistra gli grida: *Vergognatevi*! Il tedesco radicale, Wolff, lo apostrofa colla parola: *Briccone!* mentre il tedesco radicale Schönerer grida a squarcia gola. Ne segue un grande tumulto a Sinistra.

Il Presidente non riesce a parlare, perchè la Sinistra l'interrompe.

La seduta è sospesa fino alle 3 pom. fra grida di *Urrà!*

VIENNA, 25. — La *Politische Correspondenz* ha da Belgrado: Si conferma che circa 5000 albanesi dei distretti d'Ipek e Djakuwa sono in piena rivolta contro le autorità.

Vi fu a Djakowa uno scontro fra le truppe inviate da Salonicco, Monastir ed Uskub e gli Albanesi. Vi sono molte perdite da ambo le parti.

MARSIGLIA, 25. — Il colonnello Picquart, proveniente da Tunisi, è sbarcato stamane e si è recato direttamente alla stazione, partendo alle ore 10,40 per Parigi.

VIENNA, 25. — *Camera dei Deputati.* — *(Continuazione).* — Al riaprirsi della seduta, il tedesco-moderato conte di Falkenhayn presenta una mozione colla quale propone di modificare provvisoriamente il Regolamento della Camera, dando al Presidente la facoltà di escludere dalle sedute della Camera, per un massimo di tre giorni, i deputati che, nonostante i richiami all'ordine, continuassero ad offendere il decoro del Parlamento o ad impedire la discussione, mediante tumulti.

La mozione Falkenhayn propone inoltre di dare eguale facoltà alla Camera, fino ad un massimo di trenta giorni di esclusione.

In caso di resistenza, il deputato escluso potrà essere allontanato coll'intervento della forza pubblica, che il Governo metterebbe a disposizione del Parlamento.

Il Presidente Abrahamowicz, ponendo ai voti la mozione Falkenhayn, la motivò dicendo che essa deve essere considerata come una legittima difesa contro il pericolo di annichilimento del regime parlamentare e contro l'organizzazione della rivoluzione in seno al Parlamento.

La mozione Falkenhayn è approvata dalla maggioranza fra grida violente e tumulto a Sinistra.

I deputati di sinistra battevano sui banchi, fischiavano ed apostrofavano il Presidente della Camera.

Parecchi deputati, forzata la ringhiera posta, dopo le scene tumultuose di ieri, attorno al banco della Presidenza, si collocarono dinanzi al Presidente, che fu costretto ad interrompere la seduta.

Ripresa la seduta, il Presidente la dichiarò sciolta.

La prossima seduta avrà luogo domani.

MADRID, 26. — La *Gaceta* pubblica i decreti annunziati riguardanti l'isola di Cuba.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 25 Novembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 757.77
Umidità relativa a mezzodì. 72
Vento a mezzodì. . . . . . . Nord calmo.
Cielo. . . . . coperto.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 11.°2 / Minimo 2.°5.
Pioggia in 24 ore: — —

25 novembre 1897:

In Europa pressione 770 Christiansund, Shetland, Edimburgo, Utrecht, Amburgo, Christiana; 745 Arcangelo.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito fino a 7 mm.; temperatura irregolarmente variata; nebbie al Nord e versante adriatico; ancora qualche pioggia al Sud.

Stamane: cielo nebbioso, nuvoloso Italia superiore e Sardegna, generalmente sereno al Sud.

Barometro: 762 Genova, Livorno; 763 Venezia, Milano, Torino, Sassari, Ancona; 765 Cagliari, Palermo.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali al N; intorno ponente al S; cielo vario all'estremo Sud; nuvoloso o coperto altrove, qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 25 novembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	16 2	7 0
Genova	$^1/_2$ coperto	calmo	15 4	11 2
Massa Carrara	$^1/_4$ coperto	calmo	16 2	8 0
Cuneo	sereno	—	14 0	4 9
Torino	nebbioso	—	5 6	— 1 0
Alessandria	coperto	—	6 1	3 0
Novara	nebbioso	—	7 2	0 0
Domodossola	sereno	—	8 6	— 1 2
Pavia	nebbioso	—	6 8	3 9
Milano	coperto	—	5 3	2 0
Sondrio	sereno	—	8 6	1 6
Bergamo	nebbioso	—	7 2	0 2
Brescia	nebbioso	—	4 4	2 0
Cremona	nebbioso	—	5 9	4 5
Mantova	$^3/_4$ coperto	—	5 4	3 0
Verona	nebbioso	—	8 7	2 7
Belluno	nebbioso	—	9 8	1 0
Udine	$^3/_4$ coperto	—	7 2	5 8
Treviso	nebbioso	—	6 8	4 5
Venezia	nebbioso	calmo	6 3	3 1
Padova	nebbioso	—	4 7	3 5
Rovigo	coperto	—	4 8	2 3
Piacenza	nebbioso	—	6 3	3 7
Parma	nebbioso	—	6 0	3 0
Reggio Emilia	$^3/_4$ coperto	—	5 8	3 4
Modena	coperto	—	6 4	2 7
Ferrara	coperto	—	5 3	2 8
Bologna	coperto	—	4 6	0 9
Ravenna	nebbioso	—	6 1	3 4
Forlì	coperto	—	6 8	2 6
Pesaro	nebbioso	calmo	7 0	3 8
Ancona	piovoso	calmo	11 5	6 2
Urbino	sereno	—	9 1	2 4
Macerata	$^1/_4$ coperto	—	11 9	5 3
Ascoli Piceno	sereno	—	13 0	3 8
Perugia	coperto	—	8 8	5 0
Camerino	coperto	—	10 5	4 1
Lucca	$^1/_4$ coperto	—	12 7	—
Pisa	$^3/_4$ coperto	—	16 0	4 2
Livorno	coperto	calmo	15 0	8 0
Firenze	coperto	—	12 2	6 2
Arezzo	piovoso	—	11 6	1 5
Siena	$^3/_4$ coperto	—	12 0	3 3
Grosseto	$^1/_4$ coperto	—	14 4	4 8
Roma	$^1/_4$ coperto	—	12 2	2 5
Teramo	sereno	—	12 9	3 6
Chieti	$^3/_4$ coperto	—	12 0	0 8
Aquila	sereno	—	7 6	— 1 0
Agnone	sereno	—	10 5	2 9
Foggia	sereno	—	13 9	3 0
Bari	sereno	calmo	12 8	4 2
Lecce	sereno	—	14 0	4 3
Caserta	$^1/_4$ coperto	—	14 0	4 7
Napoli	sereno	calmo	12 9	8 1
Benevento	sereno	—	13 6	— 1 8
Avellino	sereno	—	12 0	— 1 3
Salerno	$^1/_4$ coperto	—	7 8	2 5
Potenza	sereno	—	7 7	— 2 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nebbioso	—	10 4	3 0
Reggio Calabria	$^3/_4$ coperto	calmo	16 5	12 5
Trapani	$^1/_4$ coperto	calmo	17 1	9 8
Palermo	$^1/_4$ coperto	calmo	18 7	6 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	17 0	12 0
Caltanissetta	sereno	—	11 0	6 0
Messina	coperto	calmo	16 3	12 6
Catania	$^1/_4$ coperto	calmo	15 5	9 0
Siracusa	$^3/_4$ coperto	calmo	17 0	9 0
Cagliari	$^3/_4$ coperto	calmo	20 0	9 0
Sassari	$^3/_4$ coperto	—	15 8	8 7

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 25 novembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine ottobre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI – CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE – Fine corrente	LIQUIDAZIONE – Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 luglio 97			98 25	RENDITA 5 % 1ª grida	99,57 ½ 55.	99 56	99,65 62 ½ 60 62 ½		— —	—
			— —	» 2ª »	99,60	— —			— —	—
			— —	detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —	—
»			— —	» » 25		— —			— —	—
			— —	» » 10	99,70	— —			— —	—
»			— —	» » 5		— —			— —	—
1 ottobre 97			107 —	detta 4 ½ %	107,37 ½	107 37 ½			107 40	p. fine
»			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180	107,40	— —			— —	—
			— —	» » 3 a 45		— —			— —	—
1 luglio 97			98 20	detta 4 %		— —			99 50	—
»			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —	—
1 ottobre 97			64 —	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
			— —	» 2ª »		— —			65 —	—
			— —	» piccolo taglio		— —			— —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	497 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			497 —	—
»	500	500	495 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			495 —	—
1 luglio 97	500	500	306 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			308 50	—
»	1000	1000	— —	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			930 —	—
»	500	500	487 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			488 50	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			434 —	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	335 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			337 —	—
1 ottobre 97	500		424 —	» » » » » (nuove)		— —			424 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	508 —	» » » » 4 ½ %		— —			508 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » 4 ½ %		— —			— —	—
»	500	500	511 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 ½ %		— —			511 —	—
»	500	500	— —	» » » » 4 %		— —			— —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 97	500	500	716 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			716 —	—
»	500	500	518 —	» » Mediterranee		— —			518 —	—
1 ottobre 97	500	500	275 —	» » Secondarie della Sardegna		— —			274 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	815 —	Az.i Banca d'Italia		— —			823 —	—
1 gennaio 95	250	250	100 —	» Banco di Roma		— —			100 —	—
1 marzo 97	500	500	444 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			456 —	—
1 aprile 97	500	500	394 —	» Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni		— —			399 —	—
15 ottobre 97	500	500	832 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —			829 —	—
1 luglio 97	500	500	1238 —	» » Acqua Marcia		— —			1245 —	—
1 luglio 97	250	250	203 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	206		— —	—
1 aprile 97	125	125	137 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —	143		— —	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	216 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	213 ½		— —	—
1 ottobre 90	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —			— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
30 giugno 97	300	300	363 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			357 —	—
1 ottobre 97	100	100	124 —	» » Metallurgica Italiana		— —			133 —	—
1 gennaio 97	250	250	50 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			50 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	27 50	» » Risanamento di Napoli		— —			27 75	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine ottobre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 aprile 97	500	500	540 —	» » redito Italiano		— —			540 —	—
1 luglio 97	250	250	268 —	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			268 —	—
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	100	100	113 —	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			112 —	—
»	250	125	228 —	» » - Vita		— —			230 —	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	180 —	Az.i Soc. Immobiliare		— —			160 —	—
»	250	250	90 —	» » » 4 %		— —			70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia		— —			521 —	—
»	500	500	— —	» » SS. FF. Meridionali		— —			326 —	—
»	300	300	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —	—
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)		— —			— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)		— —			120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina		— —			— —	—
1 luglio 97	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %		— —			— —	—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	60 —	Az.i Banca Generale		— —			60 —	—
1 gennaio 89	83,33	83,33	— —	» » Tiberina		— —			— —	—
1 ottobre 90	500	500	— —	» » Industriale e Commerciale		— —			— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —	—
1 luglio 92	500	500	8 —	» » Immobiliare		— —			— —	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale		— —			— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
						Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 42 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	104 97 1/2	— —	104 97 1/2	105 —	105 —	— —	105 02 1/2
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 27 1/2	26 25 1/2	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 46 1/2	— —	— —	26 47	26 56	— —	26 47 1/2
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	129 95	— —	129 95	129 92	— —	130 —

Risposta dei premi . . . . 27 Novembre
Prezzi di Compensazione . . . . . 27 »
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi: Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

La Commissione Sindacale:
GAETANO MATTEI
UGO NATALI
GIULIO FRIEDMANN

Visto, Il Deputato di Borsa:
ROMOLO RANALDI

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

24 Novembre 1897

Consolidato 5 % 99 715

Consolidato 3 % nominale 63 166